

Fabrizio De Andre

"Le storie di ieri"

Visit "[Le storie di ieri](#)" on MotoLyrics.com

Mio padre aveva una sogno comune
condiviso dalla sua generazione
la mascella al cortile parlava
troppi morti lo hanno tradito
tutta gente che aveva capito.

E il bambino nel cortile sta giocando
tira sassi nel cielo e nel mare
ogni volta che colpisce una stella
chiude gli occhi e si mette a sognare
chiude gli occhi e si mette a volare.

E i cavalli a SalÃ² sono morti di noia,
a giocare col nero perdi sempre
Mussolini ha scritto anche poesie
i poeti che strane creature
ogni volta che parlano Ã² una truffa.

Ma mio padre Ã² un ragazzo tranquillo
la mattina legge molti giornali
Ã² convinto di avere delle idee
e suo figlio Ã² una nave pirata
e suo figlio Ã² una nave pirata.

E anche adesso Ã² rimasta una scritta nera
sopra il muro davanti casa mia
Dice che il movimento vincerÃ²
il gran capo ha la faccia serena
la cravatta intonata alla camicia.

Ma il bambino nel cortile si Ã² fermato
si Ã² stancato di seguire aquiloni
si Ã² seduto tra i ricordi vicini i rumori lontani
guarda il muro e si guarda le mani
guarda il muro e si guarda le mani
guarda il muro e si guarda le mani.

Visit [Fabrizio De Andre](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.